



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di:

PROVINCIA DI TORINO

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Dott. Davide DI RUSSO
Dott. Rag. Giorgio CAVALITTO
Dott. Luigi TEALDI



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

I sottoscritti **Davide Di Russo, Giorgio Cavalitto e Luigi Tealdi**, revisori nominati rispettivamente con delibera del Consiglio n. 9031/2010 del 02/03/2010 e con delibera del Consiglio n. 34186/2009 del 15/09/2009.

Visti lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010 e la relazione illustrativa della Giunta provinciale, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale del 22/03/2011, n. 9408/2011, nonché lo schema della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione 2010 (ricevuti in data 22/03/2011).

Quest'ultimo è composto da:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

ed è corredato dai seguenti allegati:

1. la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151 - comma 6 del D.Lgs n. 267/2000;
 2. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 3. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Vista la nota informativa sulle operazioni di finanza derivata (swap) come da art. 63 comma 8 del D.L. n. 133/2008, sostituito dall'art. 3 comma 1 della Legge n. 203/2008;
 - Vista la deliberazione del Consiglio provinciale n. 29387/2010 del 14/09/2010 riguardante la ricognizione sullo stato della gestione ed attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, 56 dello statuto e 53 del regolamento di contabilità, ed il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - Visto il conto degli agenti contabili interni (art. 233 D.Lgs. n. 267/2000);

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

- ❑ Visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ❑ Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;
- ❑ Visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ Visto il regolamento di contabilità;
- ❑ Rilevato che l'ente e' dotato di un sistema di contabilità integrata finanziaria, economica e patrimoniale;

VERIFICATO CHE

- ❑ La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato;
- ❑ Le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- ❑ Risultano emesse n. 7.173 reversali delle quali rimosse 7.132 ed annullate 41;
- ❑ Risultano emessi n. 26.909 mandati di cui pagati 26.740 ed annullati 169;
- ❑ Accertato, sulla base di tecniche di campionamento, che:
 1. i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

2. le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 3. e' rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, nonché il principio della competenza economica nel conto economico;
- ❑ La contabilità IVA e' tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/72 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni periodiche;
 - ❑ La contabilità patrimoniale viene tenuta ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 e chiude con il conto del patrimonio;
 - ❑ L'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei mobili e delle attrezzature tecnico-scientifiche ed alla ricostruzione dello stato patrimoniale;
 - ❑ L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata e' avvenuto in modo conforme all'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - ❑ L'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - ❑ L'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000;
 - ❑ L'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
 - ❑ Il rendiconto e' stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Il termine per la presentazione del conto annuale di cui all'art. 60 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 riguardante la rilevazione della consistenza del personale del pubblico impiego e della relativa spesa non è ancora definito con apposito provvedimento ministeriale: qualora venga confermato per il 2011 la medesima scadenza prevista per il 2010 lo stesso dovrà essere presentato entro il 31/5/2011;

- ❑ L'ammontare delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, compreso quello a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti della capienza dei cespiti delegabili;
- ❑ Il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta inferiore al limite del 15% del totale delle entrate correnti previsto dalla legge; tale limite risulta rispettato anche decurtando dalle entrate correnti l'ammontare dei trasferimenti regionali .
- ❑ L'ente ha provveduto, nei termini previsti, all'invio al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze dei prospetti relativi al monitoraggio del "patto di stabilità interno", ove si e' evidenziato il rispetto dell'obiettivo annuale relativo all'esercizio 2010, riguardanti i dati di "competenza mista", così come previsto dall'art. 1, comma 685 della Legge n. 296/2006, come sostituito dall'art. 1, comma 379, della Legge n. 244/2007;

TENUTO CONTO CHE

- ❑ Durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ❑ Le funzioni sopra richiamate ed i pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei relativi verbali;

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

RISULTATI DELLA GESTIONE

A) SALDO DI CASSA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il rendiconto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., Agenzia n. 54 di Torino, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2010			100.765.716,56
Riscossioni	175.629.886,54	283.492.549,54	459.122.436,08
Pagamenti	221.063.677,93	253.058.325,61	474.122.003,54
Fondo cassa 31/12/2010			85.766.149,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			85.766.149,10

Il fondo cassa al 31 dicembre risulta così composto:

- depositi fruttiferi	(+)	Euro	0,00
- depositi infruttiferi	(+)	Euro	85.766.149,10
- partite in corso di destinazione	(-)	Euro	0,00
Totale		Euro	85.766.149,10

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Concordanza con la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Torino

Giacenza sulla contabilità speciale tesoreria unica	(+)	Euro	24.156.626,44
Fondi depositati presso il tesoriere	(+)	Euro	61.609.522,66
Partite accreditate alla Banca d'Italia non contabilizzate dal tesoriere	(-)	Euro	
Contributi INPDAP in attesa di rimborso	(+)	Euro	
Giri conto non ancora contabilizzati da Banca d'Italia	(-)	Euro	
Incassi di competenza esercizio 2011	(-)	Euro	
Operazioni del tesoriere di fine anno (29, 30 e 31 dicembre)	(-)	Euro	
Arrotondamento	(-)	Euro	
Totale situazione contabile dell'Ente al 31.12.2010		Euro	85.766.149,10

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che :

1. i pagamenti in conto capitale riferiti a stanziamenti di spesa finanziati con alienazioni di immobilizzazioni materiali e finanziarie sono stati effettuati dopo la riscossione delle relative risorse;
2. i pagamenti d'obbligo effettuati dal tesoriere mediante carta contabile (art. 43, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità) sono stati tutti regolarizzati entro il 31 dicembre 2010.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza, determinato sulla base del modello approvato con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, presenta un disavanzo di Euro 8.034.614,66 come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza – Esercizio 2010:

Riscossioni	(+)	283.492.549,54	
Pagamenti	(-)	253.058.325,61	
Differenza	[A]		30.434.223,93
Residui attivi	(+)	251.768.191,16	
Residui passivi	(-)	290.237.029,75	
Differenza	[B]		-38.468.838,59
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	[A+B]		-8.034.614,66

Così riepilogabili:

Accertamenti in conto competenza	(+)	535.260.740,70
Impegni in conto competenza	(-)	543.295.355,36
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) DI COMPETENZA		-8.034.614,66

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Poiché il valore conoscitivo della differenza tra accertamenti ed impegni di competenza (corrispondente al risultato della gestione di competenza come sopra determinato) è inficiato per effetto di un dato non omogeneo, rappresentato dall'importo degli impegni assunti nell'esercizio relativi a voci finanziate con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, per una corretta informativa appare utile e necessario depurare il risultato della gestione di competenza dagli importi relativi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al finanziamento di spese correnti ed in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione 2009 e' stato pari a Euro 16.870.669,00, di cui Euro 12.024.586,00 (fondi vincolati), Euro 1.000.159,00 (fondi per finanziamento spese in conto capitale), Euro 39.300,00 (fondi di ammortamento), ed Euro 3.806.624,00 (fondi non vincolati). Tale avanzo è stato applicato alla gestione 2010 per Euro 4.372.532,00, di cui Euro 1.872.532,00 (fondi vincolati) ed Euro 2.500.000,00 (fondi non vincolati). Tale avanzo applicato è stato interamente utilizzato e destinato per Euro 3.993.574,00 a finanziamento delle "spese correnti" ed Euro 378.958,00 a finanziamento delle spese in conto capitale.

Analogamente, per le medesime motivazioni di omogeneità dei dati costituenti l'ammontare dell'avanzo d'amministrazione di competenza 2010, qualora venga considerato tra le entrate l'ammontare dell'avanzo d'amministrazione 2009, l'esercizio 2010 si chiuderebbe con un risultato d'amministrazione positivo in termini di competenza, pari ad euro **8.836.054,34** come risulta da seguente prospetto:

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Avanzo d'amministrazione derivante dall'esercizio 2009			16.870.669,00
Riscossioni	(+)	283.492.549,54	
Pagamenti	(-)	253.058.325,61	
	Differenza	[A]	30.434.223,93
Residui attivi	(+)	251.768.191,16	
Residui passivi	(-)	290.237.029,75	
	Differenza	[B]	-38.468.838,59
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		[A+B]	8.836.054,34

Per una compiuta analisi della provenienza dell'avanzo di amministrazione 2010 (oltre che del risultato della gestione di competenza), si rinvia al capitolo 10 – “Le risultanze finali” della Relazione illustrativa della Giunta provinciale al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2010.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

C) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2010 presenta un avanzo di Euro 18.656.074,00 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2010			100.765.716,56
Riscossioni	175.629.886,54	283.492.549,54	459.122.436,08
Pagamenti	221.063.677,93	253.058.325,61	474.122.003,54
Fondo cassa 31/12/2010			85.766.149,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			85.766.149,10
Residui attivi	607.742.581,65	251.768.191,16	859.510.772,81
Residui passivi	636.383.818,16	290.237.029,75	926.620.847,91
Differenza			-67.110.075,10
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		18.656.074,00

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

La suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo in fondi vincolati, in fondi per finanziamento spese in conto capitale, in fondi di ammortamento ed in fondi non vincolati risulta la seguente:

Risultato di amministrazione	-Fondi vincolati	13.179.258,00
	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.283.523,00
	-Fondi di ammortamento	39.300,00
	-Fondi non vincolati	4.153.993,00

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i seguenti metodi di calcolo:

- **primo metodo di calcolo** basato sulla rilevazione di maggiori/minori accertamenti o impegni e sulle insussistenze/economie di gestione:

a) ENTRATE		b) SPESE		AVANZO
Maggiori accertamenti	1.047.489,57	Economie	42.997.818,50	
Minori accertamenti	-198.638.501,41	Minori impegni	196.963.981,64	
Insussistenze	-36.212.851,30			
Avanzo non applicato	12.498.137,00			
TOTALE	-221.305.726,14	TOTALE	239.961.800,14	18.656.074,00

- **secondo metodo di calcolo** basato sulla rilevazione degli accertamenti o impegni di gestione:

Fondo iniziale di cassa	100.765.716,56
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	1.318.633.208,89
Totale impegni e residui passivi riaccertati	1.400.742.851,45
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.656.074,00

D) CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza (determinato sulla base del modello legale approvato con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194) e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti di competenza	(+)	535.260.740,70
Totale impegni di competenza	(-)	543.295.355,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-8.034.614,66
GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	(+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati	(-)	33.177.798,84
Minori residui passivi riaccertati	(+)	42.997.818,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.820.019,66
RIEPILOGO		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)	-8.034.614,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+)	9.820.019,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(+)	4.372.532,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	12.498.137,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010		18.656.074,00

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

In merito all'avanzo vincolato, lo stesso risulta composto delle seguenti voci:

fondo accantonamento rischi "mark to market" operazioni di swap	1.773.636,00
fondo svalutazione crediti "ex ONMI":	4.837.795,00
fondo accantonamento rischi per proced.fallimentari di terzi	524.596,00
fondo garanzie fidejussioni	88.665,00
fondo svalutazione crediti addizionale en.elettrica	1.462.996,00
fondo svalutazione crediti verso lo Stato	1.694.562,71
economie di spese finanziate con entrate a dest.vincolata	554.979,97
economie di spese finanziate con fondi europei	43.109,21
economie di spese finanziate con fondi di terzi a dest.vinc.	479.381,61
economie di spese finanziate con fondi regionali	1.719.536,47
arrotondamenti	0,03
Totale avanzo vincolato	13.179.258,00

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state adottate n. 4 deliberazioni di variazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale, di cui nessuna adottata dalla Giunta Provinciale con i poteri del Consiglio. Sempre nello stesso periodo la Giunta Provinciale ha adottato n. 8 deliberazioni di prelievo dal fondo di riserva ordinario, per aumentare in via d'urgenza stanziamenti di spesa già iscritti nel bilancio preventivo annuale e per dotare delle necessarie risorse voci di bilancio non previste, in conseguenza di eventi imprevedibili e di esigenze finanziarie urgenti.

Le risultanze dei provvedimenti di cui sopra sono sinteticamente (per titolo) riportate nel seguente prospetto:

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva:

ENTRATE		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento
AVANZO	Applicato	2.500.000,00	4.372.532,00	1.872.532,00	74,90%
TITOLO I	Entrate tributarie	199.931.904,00	195.615.764,00	-4.316.140,00	-2,16%
TITOLO II	Trasferimenti	222.770.375,00	243.178.215,00	20.407.840,00	9,16%
TITOLO III	Entrate extratributarie	27.100.715,00	38.105.837,00	11.005.122,00	40,61%
TITOLO IV	Trasferimenti in c/capitale	27.877.020,00	41.428.521,00	13.551.501,00	48,61%
TITOLO V	Entrate da prestiti	70.140.499,00	72.932.296,00	2.791.797,00	3,98%
TITOLO VI	Servizi c/terzi	138.267.000,00	144.626.172,00	6.359.172,00	4,60%
TOTALE (% media)		688.587.513,00	740.259.337,00	51.671.824,00	7,50%
SPESE		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento
TITOLO I	Spese correnti	433.712.125,00	461.063.933,00	27.351.808,00	6,31%
TITOLO II	Spese in conto capitale	95.817.388,00	113.187.232,00	17.369.844,00	18,13%
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	20.791.000,00	21.382.000,00	591.000,00	2,84%
TITOLO IV	Servizi c/terzi	138.267.000,00	144.626.172,00	6.359.172,00	4,60%
TOTALE (% media)		688.587.513,00	740.259.337,00	51.671.824,00	7,50%

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Scostamento tra previsione definitiva e dati consuntivi:

ENTRATE		Previsione definitiva	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Scostamento
AVANZO	Applicato	4.372.532,00		4.372.532,00	100%
TITOLO I	Entrate tributarie	195.615.764,00	190.036.294,27	-5.579.469,73	-2,85%
TITOLO II	Trasferimenti	243.178.215,00	214.512.932,93	-28.665.282,07	-11,79%
TITOLO III	Entrate extratributarie	38.105.837,00	24.906.279,20	-13.199.557,80	-34,64%
TITOLO IV	Trasferimenti in c/capitale	41.428.521,00	16.239.575,98	-25.188.945,02	-60,80%
TITOLO V	Entrate da prestiti	72.932.296,00	26.745.046,76	-46.187.249,24	-63,33%
TITOLO VI	Servizi c/terzi	144.626.172,00	62.820.611,56	-81.805.560,44	-56,56%
TOTALE (% media)		740.259.337,00	535.260.740,70	-204.998.596,30	-27,69%
SPESE		Previsione definitiva	Impegni	Minori spese	Scostamento
TITOLO I	Spese correnti	461.063.933,00	415.558.822,32	-45.505.110,68	-9,87%
TITOLO II	Spese in conto capitale	113.187.232,00	48.556.148,25	-64.631.083,75	-57,10%
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	21.382.000,00	16.359.773,23	-5.022.226,77	-23,49%
TITOLO IV	Servizi c/terzi	144.626.172,00	62.820.611,56	-81.805.560,44	-56,56%
TOTALE (% media)		740.259.337,00	543.295.355,36	-196.963.981,64	-26,61%

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

Gestione 2010		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui attivi	X 100	607.742.581,65	77,58%	251.768.191,16	47,04%	859.510.772,81	65,18%
Totale accertamenti		783.372.468,19		535.260.740,70		1.318.633.208,89	

Gestione 2009		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui attivi	X 100	577.628.650,39	76,38%	238.921.616,64	45,72%	816.550.267,03	63,85%
Totale accertamenti		756.287.292,34		522.629.255,66		1.278.916.548,00	

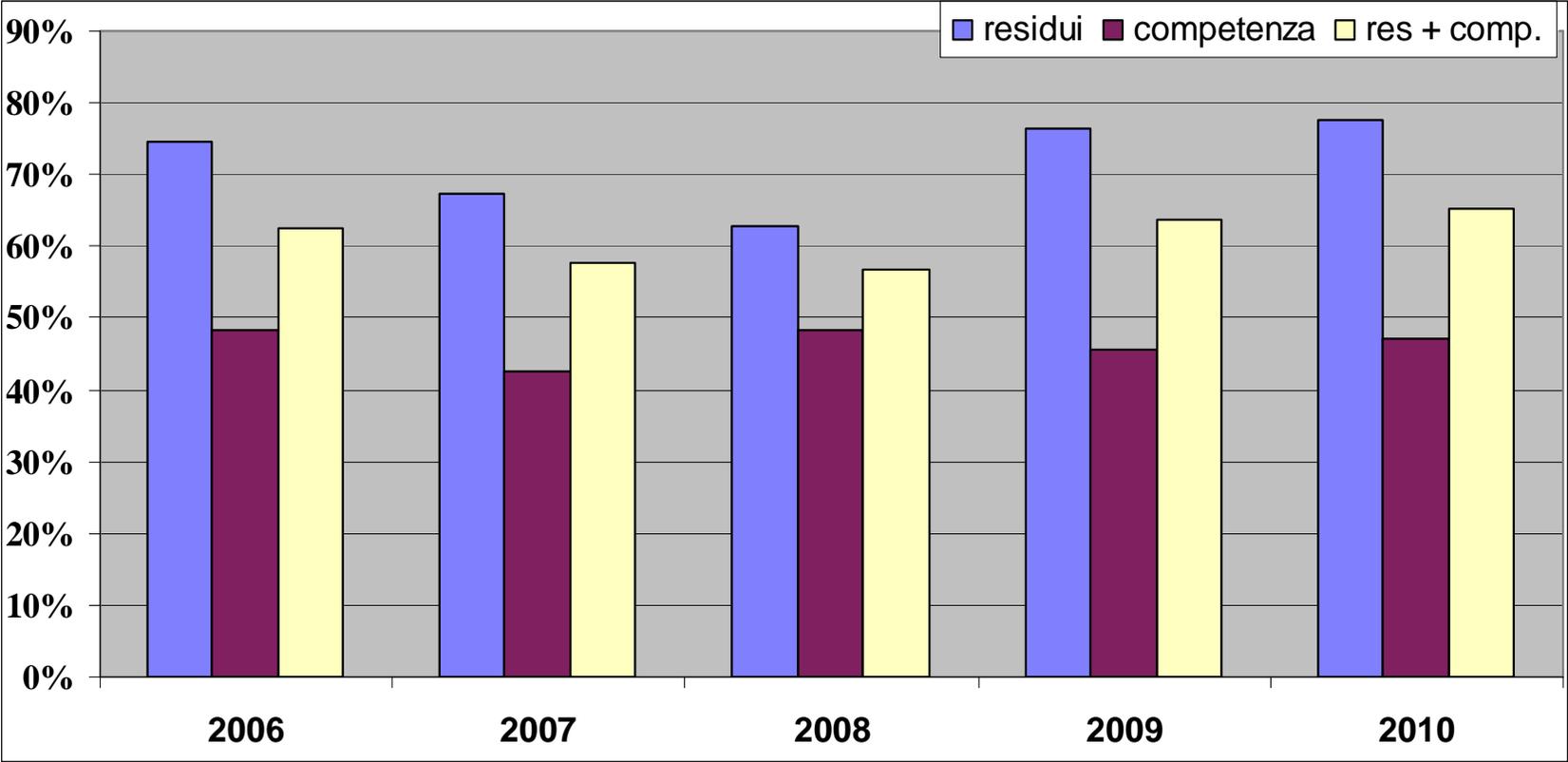
Gestione 2008		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui attivi	X 100	508.769.814,84	62,77%	266.892.887,40	48,32%	775.662.702,24	56,91%
Totale accertamenti		810.556.800,36		552.301.469,43		1.362.858.269,79	

Gestione 2007		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui attivi	X 100	588.499.017,73	67,23%	233.783.975,88	42,47%	822.282.993,61	57,67%
Totale accertamenti		875.292.956,64		550.434.032,30		1.425.726.988,94	

Gestione 2006		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui attivi	X 100	573.498.555,75	74,62%	317.300.540,33	48,28%	890.799.096,08	62,48%
Totale accertamenti		768.511.054,64		657.220.421,78		1.425.731.476,42	

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Trend storico dell'incidenza dei residui attivi sul totale degli accertamenti:



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

Gestione 2010		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui passivi	X 100	636.383.818,16	74,22%	290.237.029,75	53,42%	926.620.847,91	66,15%
Totale impegni		857.447.496,09		543.295.355,36		1.400.742.851,45	

Gestione 2009		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui passivi	X 100	614.668.189,46	73,26%	285.777.125,13	53,53%	900.445.314,59	65,59%
Totale impegni		839.048.079,18		533.823.097,35		1.372.871.176,53	

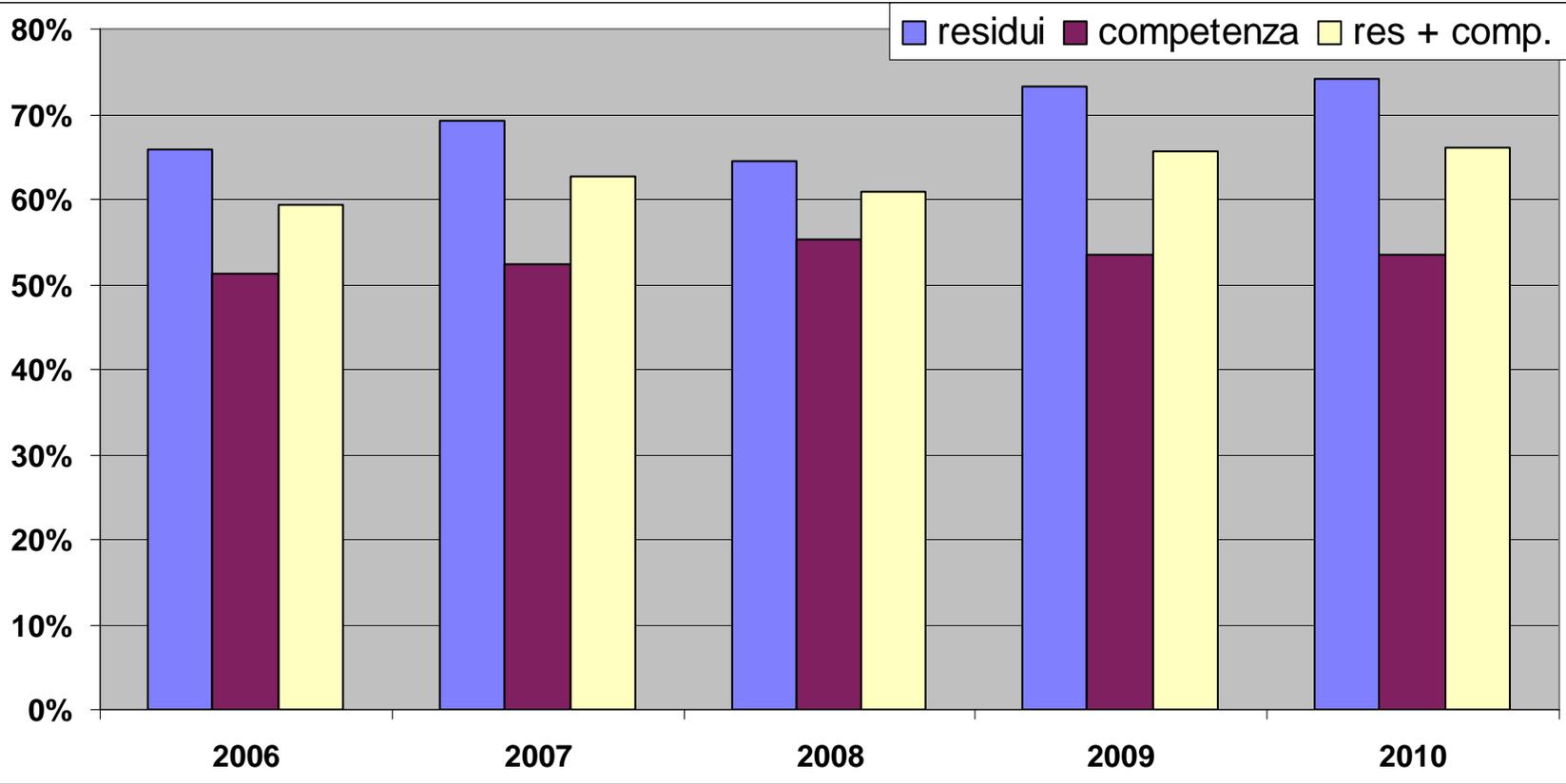
Gestione 2008		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui passivi	X 100	560.377.198,44	64,43%	311.674.206,33	55,39%	872.051.404,77	60,87%
Totale impegni		869.812.699,53		562.724.534,46		1.432.537.233,99	

Gestione 2007		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui passivi	X 100	600.072.440,95	69,16%	289.807.725,86	52,39%	889.880.166,81	62,63%
Totale impegni		867.655.140,82		553.163.201,04		1.420.818.341,86	

Gestione 2006		C/Residui		C/Competenza		Competenza + Residui	
Totale residui passivi	X 100	549.244.909,84	65,74%	339.142.466,16	51,17%	888.387.376,00	59,30%
Totale impegni		835.429.567,05		662.743.195,24		1.498.172.762,29	

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Trend storico dell'incidenza dei residui passivi sul totale degli impegni:



Osservazioni: Per quanto riguarda le variazioni desumibili dal prospetto "**Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva**", si osserva quanto segue.

ENTRATE:

Entrate tributarie ed extratributarie: per le prime la riduzione è in prevalenza da riferire al gettito sia dell'I.P.T.- in calo quale conseguenza di un andamento sfavorevole del mercato dell'auto - che all'andamento dell'addizionale sul consumo di energia elettrica, anch'essa strettamente correlata alla situazione congiunturale del mercato economico, in parte compensata dal recupero di quote pregresse; relativamente alle entrate extra - tributarie, lo scostamento medio è da considerarsi imputabile prevalentemente sia alla previsione in corso d'anno delle entrate provenienti dai prodotti finanziari derivati compensati in termini di cassa con i pagamenti di analogo importo, sia a introiti diversi ed imprevedibili in sede di impostazione del bilancio di previsione.

Trasferimenti correnti: l'aumento è imputabile ai trasferimenti regionali in materia di formazione professionale e di mercato del lavoro a seguito del consolidamento delle attività inerenti il P.O.R. 2007-2013, nonché della riapprovazione di specifiche direttive con conseguente reimpostazione degli stanziamenti di bilancio; a ciò si aggiungono contributi per specifiche iniziative riconosciuti dalla Regione durante il 2010; le variazioni comunque possono ricondursi prevalentemente a situazioni fisiologiche connesse ad una discrasia tra le tempistiche di approvazione del bilancio provinciale e di quello regionale, che determinano necessariamente l'esigenza di intervenire durante l'esercizio per adeguare i relativi stanziamenti.

Trasferimenti in conto capitale: l'incremento è imputabile prevalentemente al riconoscimento da parte del CIPE di specifici trasferimenti in materia di edilizia scolastica, il cui utilizzo tuttavia verrà rinviato al 2011 a seguito delle particolari procedure previste per il relativo accertamento : di tale situazione verrà fornito maggior dettaglio nella parte della presente relazione dedicata all'analisi delle differenze tra previsioni di bilancio e relativi accertamenti.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Entrate da prestiti: l'incremento è imputabile a maggiori esigenze di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, di interventi di ripristino della viabilità provinciale, per maggiori trasferimenti in conto capitale ai comuni da destinare ad opere pubbliche comunali di interesse provinciale: da rilevare al riguardo che l'incremento è da considerarsi imputabile prevalentemente alla previsione di utilizzo di devoluzioni di quota parte di mutui contratti.

SPESE:

Spese correnti: l'incremento e' imputabile prevalentemente all'aumento delle esigenze connesse all'esercizio di funzioni delegate/trasferite a fronte di maggiori trasferimenti regionali attribuiti durante l'anno (cfr. entrate da trasferimenti correnti).

Spese in conto capitale: l'incremento e' dovuto, come indicato commentando i "trasferimenti in conto capitale" e le "Entrate da prestiti", rispettivamente a maggiori stanziamenti per interventi di edilizia scolastica finanziati dal CIPE e ad interventi relativi ad opere di viabilità, sia eseguite direttamente dalla Provincia che indirettamente attraverso il riconoscimento ai Comuni di trasferimenti in conto capitale

Scostamento tra previsione definitiva e dati consuntivi

La tabella relativa agli scostamenti tra previsione definitiva e dati consuntivi consente di rilevare scostamenti non marginali tra le entrate accertate e quelle previste a titolo definitivo.

Le motivazioni fornite ai precitati scostamenti possono essere sintetizzate come segue:

- i minori accertamenti relativi alle **entrate tributarie** trovano giustificazione essenzialmente nel minor gettito dell'imposta sulle assicurazioni RC Auto a cui si aggiungono minori entrate per imposte e tasse di modico ammontare;

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

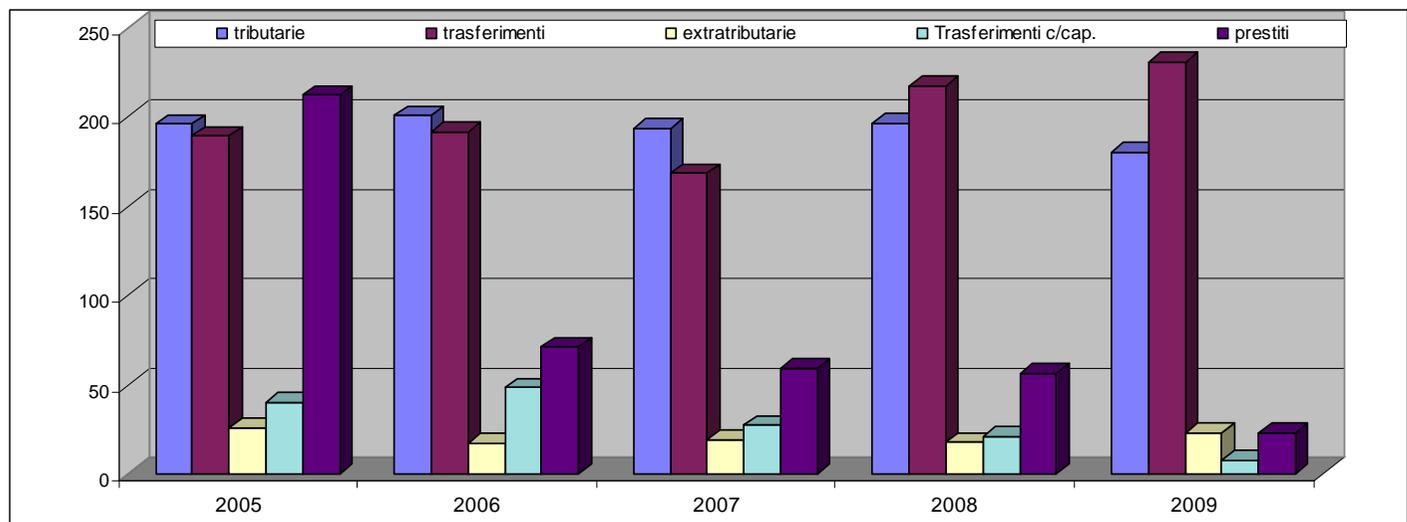
- i minori accertamenti di **entrate da trasferimenti correnti** rispetto alle previsioni definitive originano dall'andamento fisiologico della gestione in esame, in particolare per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione Piemonte;
- i minori accertamenti relativi alle **entrate extra-tributarie** trovano giustificazione essenzialmente nei minori proventi per recuperi e rimborsi diversi ed eventuali, in parte compensati con minori impegni di parte corrente strettamente vincolati alle entrate in questione;
- i minori accertamenti di **entrate destinate agli investimenti (titoli IV e V)** rispetto alle previsioni definitive sono dovuti:
 - a) per quanto riguarda le entrate del titolo IV, a minori trasferimenti da parte della Regione Piemonte per interventi sui mezzi pubblici di trasporto e sulle infrastrutture a supporto, sulle strade trasferite nel demanio provinciale ai sensi del D.Lgs. 112/1998, nonché sugli edifici scolastici ;
 - b) per quanto riguarda le entrate del titolo V, l'Ente ha ritenuto opportuno rinviare l'attuazione di alcuni investimenti, sia in materia viaria che scolastica, anche in considerazione delle ristrette tempistiche di fine anno richieste dalla Cassa DD.PP. S.p.A. per l'attivazione delle procedure di mutuo;
- per le **spese correnti** e le **spese in conto capitale** finanziate con trasferimenti di terzi e con accensione di prestiti valgono le considerazioni svolte con riferimento all'entrata; per quanto riguarda invece le spese autofinanziate, i minori impegni conseguono a minori esigenze gestionali da parte dei Servizi dell'Ente.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Si riporta un riepilogo delle entrate e delle spese di competenza relativo all'ultimo quinquennio:

ENTRATE		2006	2007	2008	2009	2010
Tit. I	Entrate tributarie	201.493.692,96	193.939.915,17	196.484.515,03	180.283.583,19	190.036.294,27
Tit. II	Trasferimenti	192.178.095,11	168.341.738,53	217.453.736,91	230.980.474,82	214.512.932,93
Tit. III	Entrate extratributarie	17.288.726,70	18.839.721,80	17.735.507,04	22.683.809,31	24.906.279,20
Tit. IV	Trasferimenti in c/capitale	48.051.209,07	27.134.235,67	20.781.780,99	7.672.527,23	16.239.575,98
Tit. V	Entrate da prestiti	71.006.482,58	58.851.691,30	56.355.281,70	22.828.728,98	26.745.046,76
Totale entrate al netto dei Serv. C/Terzi		530.018.206,42	467.107.302,47	508.810.821,67	464.449.123,53	472.440.129,14

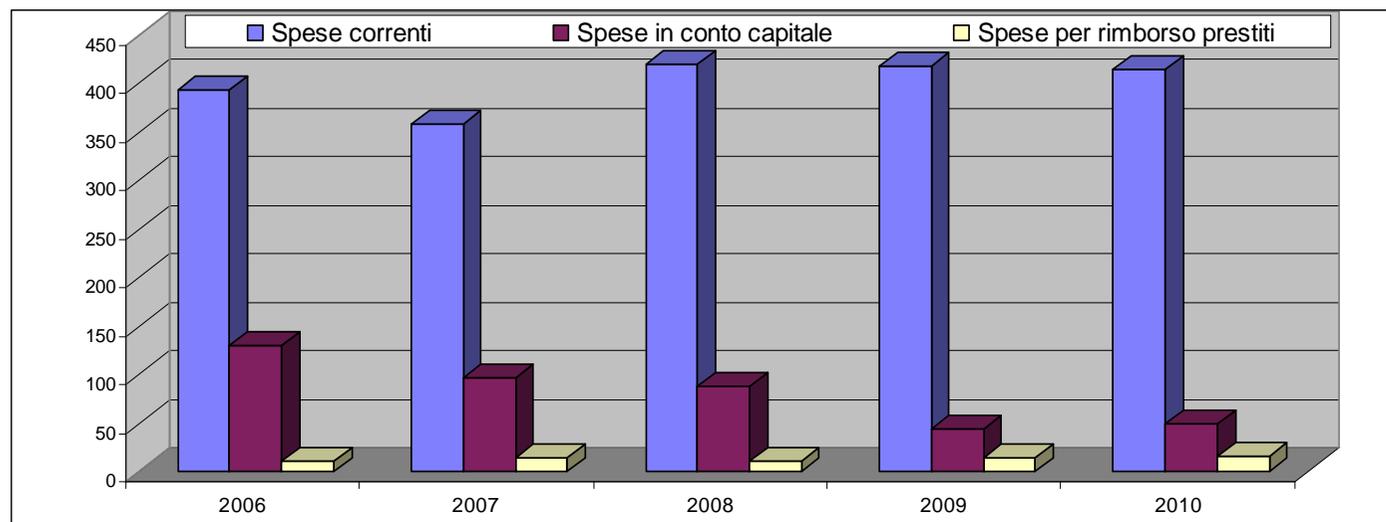
Trend storico delle entrate di competenza



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

SPESE	2006	2007	2008	2009	2010
Tit. I Spese correnti	394.159.734,12	358.857.960,25	419.690.480,17	417.799.673,28	415.558.822,32
Tit. II Spese in conto capitale	130.805.644,76	96.053.171,26	88.201.245,78	43.639.053,48	48.556.148,25
Tit. III Spese per rimborso prestiti	10.575.601,00	14.925.339,70	11.342.160,75	14.204.238,46	16.359.773,23
Totale spese al netto dei Serv. C/Terzi	535.540.979,88	469.836.471,21	519.233.886,70	475.642.965,22	480.474.743,80

Trend storico delle spese di competenza



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Accertamenti di parte corrente:

Anni raffronto	2006	2007	2008	2009	2010
Tit. I Entrate tributarie	201.493.692,96	193.939.915,17	196.484.515,03	180.283.583,19	190.036.294,27
Tit. II Trasferimenti	192.178.095,11	168.341.738,53	217.453.736,91	230.980.474,82	214.512.932,93
Tit. III Entrate extratributarie	17.288.726,70	18.839.721,80	17.735.507,04	22.683.809,31	24.906.279,20
Totale Entrate correnti	410.960.514,77	381.121.375,50	431.673.758,98	433.947.867,32	429.455.506,40

Peso su totale entrate correnti	2006	2007	2008	2009	2010
Tit. I Entrate tributarie	49,03%	50,89%	45,52%	41,54%	44,25%
Tit. II Trasferimenti	46,76%	44,17%	50,37%	53,23%	49,95%
Tit. III Entrate extratributarie	4,21%	4,94%	4,11%	5,23%	5,80%
Totale Entrate correnti	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Incr.to o decr.to su anno precedente	2006	2007	2008	2009	2010
Tit. I Entrate tributarie	2,73%	-3,75%	1,31%	-8,25%	5,41%
Tit. II Trasferimenti	1,47%	-12,40%	29,17%	6,22%	-7,13%
Tit. III Entrate extratributarie	-33,15%	8,97%	-5,86%	27,90%	9,80%
Totale Entrate correnti	-0,11%	-7,26%	13,26%	0,53%	-1,04%

Incr.to o decr.to su anno 2006	2006	2007	2008	2009	2010
Tit. I Entrate tributarie	0,00%	-3,75%	-2,49%	-10,53%	-5,69%
Tit. II Trasferimenti	0,00%	-12,40%	13,15%	20,19%	11,62%
Tit. III Entrate extratributarie	0,00%	8,97%	2,58%	31,21%	44,06%
Totale Entrate correnti	0,00%	-7,26%	5,04%	5,59%	4,50%

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata corrente:

				2006	2007	2008	2009	2010
Autonomia finanziaria	=	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Titoli I} + \text{II} + \text{III}}$	=	53,24%	55,83%	49,63%	46,77%	50,05%
Autonomia impositiva	=	$\frac{\text{Titolo I} \times 100}{\text{Titoli I} + \text{II} + \text{III}}$	=	49,03%	50,89%	45,52%	41,54%	44,25%
Pressione finanziaria	=	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	=	97,28	93,42	93,51	88,34	92,85
Pressione tributaria	=	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	=	89,59	85,15	85,76	78,47	82,09
Intervento erariale	=	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	=	2,12	0,74	3,13	1,38	1,45
Intervento regionale	=	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	=	75,53	69,72	82,73	86,01	81,38

Osservazioni

Migliora in modo particolare l'indice di autonomia finanziaria (+3,28 punti percentuali rispetto al 2009) ; lievemente minore l'incremento dell'autonomia impositiva (+2,71 punti percentuali rispetto al 2009). In incremento anche gli altri indici di pressione finanziaria (+4,51 punti percentuali rispetto al 2009), di pressione tributaria (+3,98 punti percentuali rispetto al 2009).

A tal proposito giova evidenziare come a fronte di un considerevole calo delle entrate tributarie ed extra tributarie , rappresentanti il numeratore dei due indici in questione, il miglioramento dei due indici di autonomia tributaria ed impositiva tragga origine prevalentemente da una maggior riduzione in termini percentuali del relativo denominatore (principalmente costituito da fondi regionali)

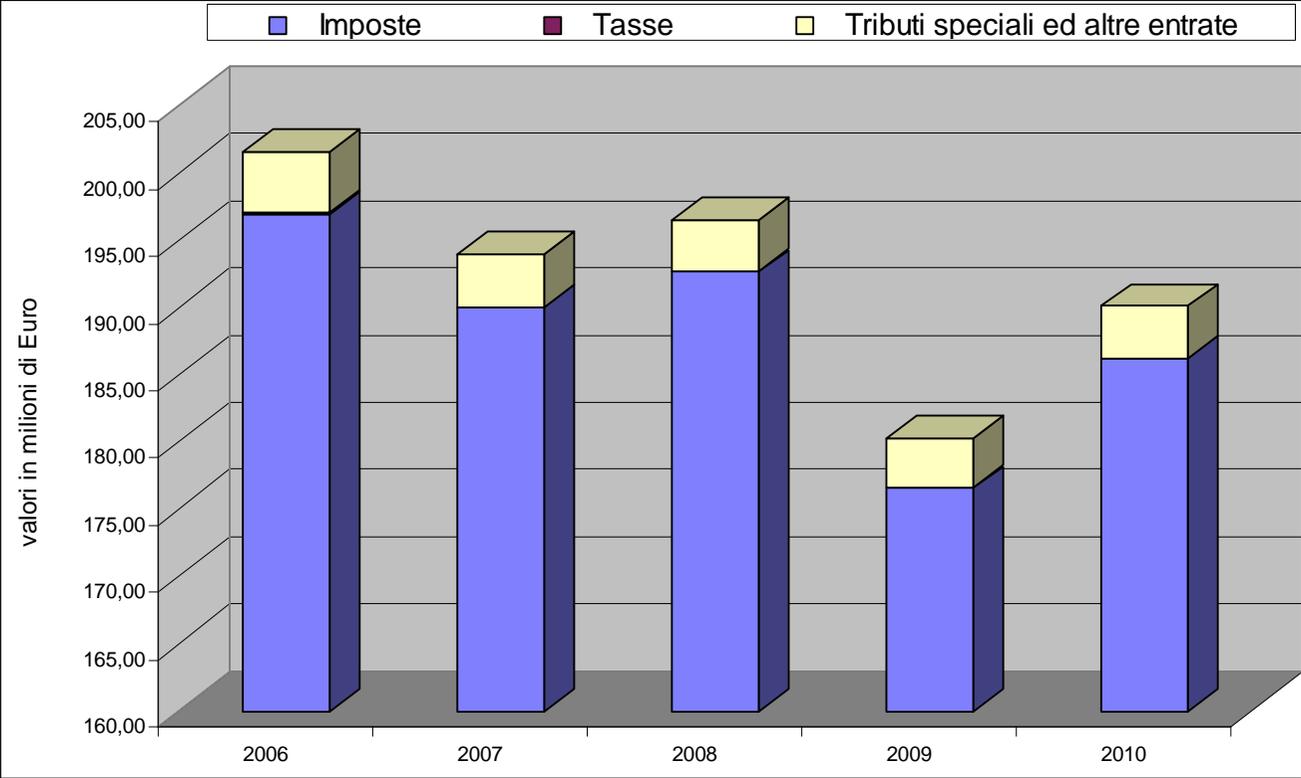
In aumento l'indice di intervento erariale, quale conseguenza del riconoscimento di trasferimenti CIPE in materia di edilizia scolastica. Dal canto suo l'intervento regionale il cui indice si attesta sotto i livelli del 2010 trae origine esclusivamente dalla riduzione dei trasferimenti regionali verificatasi durante l'esercizio finanziario e rilevata nell'analisi degli scostamenti tra previsione definitiva e accertamenti.

TITOLO I - Entrate tributarie

Anni di raffronto	2006	2007	2008	2009	2010
Imposte	196.910.576,68	189.941.638,22	192.591.831,10	176.499.490,34	186.120.255,56
Tasse	60.841,86	52.610,25	21.021,87	117.234,11	27.691,84
Tributi speciali ed altre entrate	4.522.274,42	3.945.666,70	3.871.662,06	3.666.858,74	3.888.346,87
Totale entrate tributarie	201.493.692,96	193.939.915,17	196.484.515,03	180.283.583,19	190.036.294,27

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Grafico relativo alla provenienza delle entrate tributarie nel corso degli esercizi 2006/2010.



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

TITOLO II - Trasferimenti dallo Stato e da altri enti

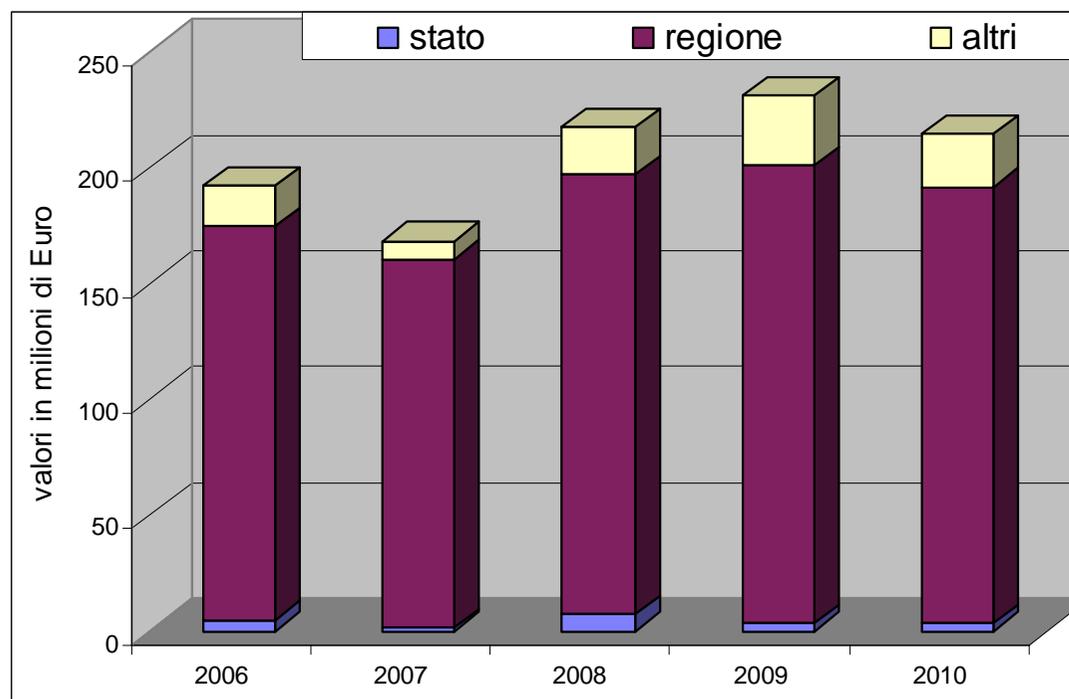
Anni di raffronto	2006	2007	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.773.655,89	1.681.495,18	7.178.366,11	3.161.687,95	3.355.825,12
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	132.275.863,33	119.359.504,59	144.648.651,53	152.397.635,84	143.475.765,99
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	37.597.174,86	39.436.396,83	44.877.266,98	45.220.568,15	44.919.216,54
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	14.757.821,12	5.480.977,09	17.699.157,67	23.255.624,03	13.014.012,32
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.773.579,91	2.383.364,84	3.050.294,62	6.944.958,85	9.748.112,96
Totale entrate da trasferimenti	192.178.095,11	168.341.738,53	217.453.736,91	230.980.474,82	214.512.932,93

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Il prospetto che segue presenta l'evoluzione della provenienza delle entrate nel confronto tra gli esercizi 2006 - 2010 ove si riscontra il seguente andamento:

	2006	2007	2008	2009	2010
Trasferimenti stato	4.773.656	1.681.495	7.178.366	3.161.688	3.355.825
Trasferimenti regione	169.873.038	158.795.901	189.525.919	197.618.204	188.394.983
Trasferimenti altri	17.531.401	7.864.342	20.749.452	30.200.583	22.762.125
Totale	192.178.095,11	168.341.738,53	217.453.736,91	230.980.474,82	214.512.932,93

Grafico relativo alla provenienza delle entrate derivanti da trasferimenti nel corso degli esercizi 2006/2010.



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

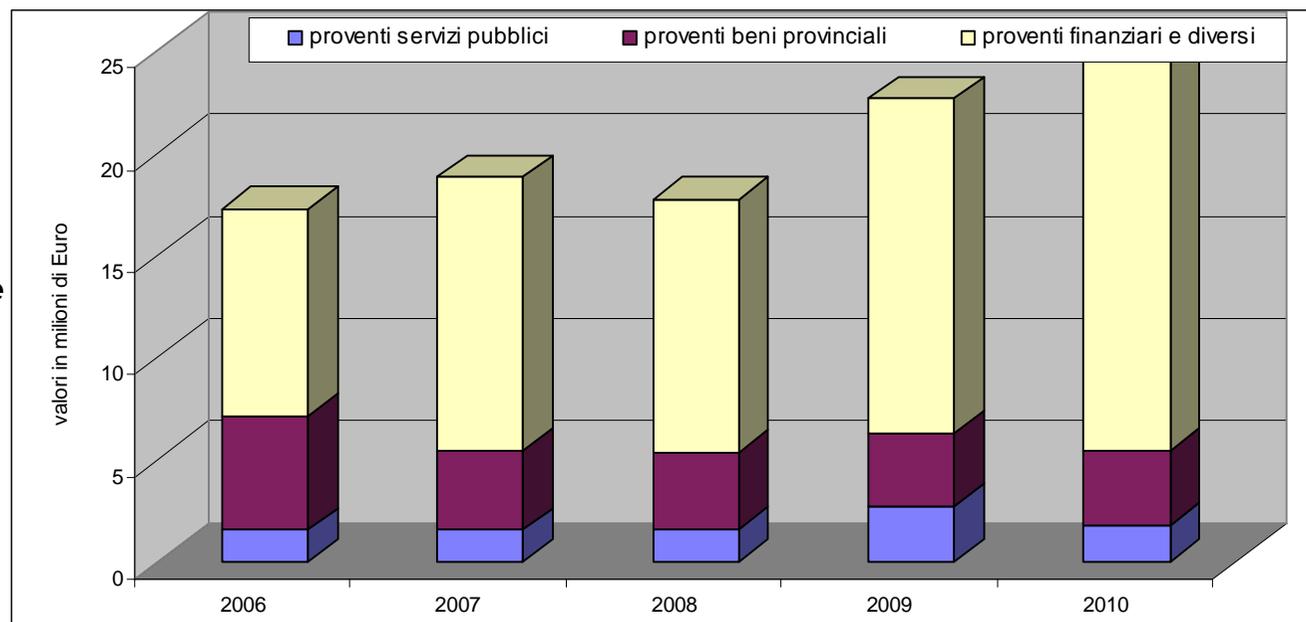


TITOLO III - Entrate extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto	2006	2007	2008	2009	2010
Proventi servizi pubblici	1.569.993,07	1.577.306,96	1.645.808,19	2.751.347,22	1.796.551,17
Proventi dei beni provinciali	5.610.723,69	3.893.073,80	3.706.040,99	3.558.895,16	3.698.019,53
Interessi su anticipazioni e crediti	2.858.523,13	3.835.376,70	3.699.136,05	1.576.714,10	5.804.012,97
Utili netti aziende speciali ecc.	1.609.961,92	4.088.553,68	4.286.235,83	6.350.657,07	4.585.793,69
Proventi diversi	5.639.524,89	5.445.410,66	4.398.285,98	8.446.195,76	9.021.901,84
TOTALE	17.288.726,70	18.839.721,80	17.735.507,04	22.683.809,31	24.906.279,20

Grafico relativo alla provenienza delle entrate extratributarie nel corso degli esercizi 2006/2010.



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

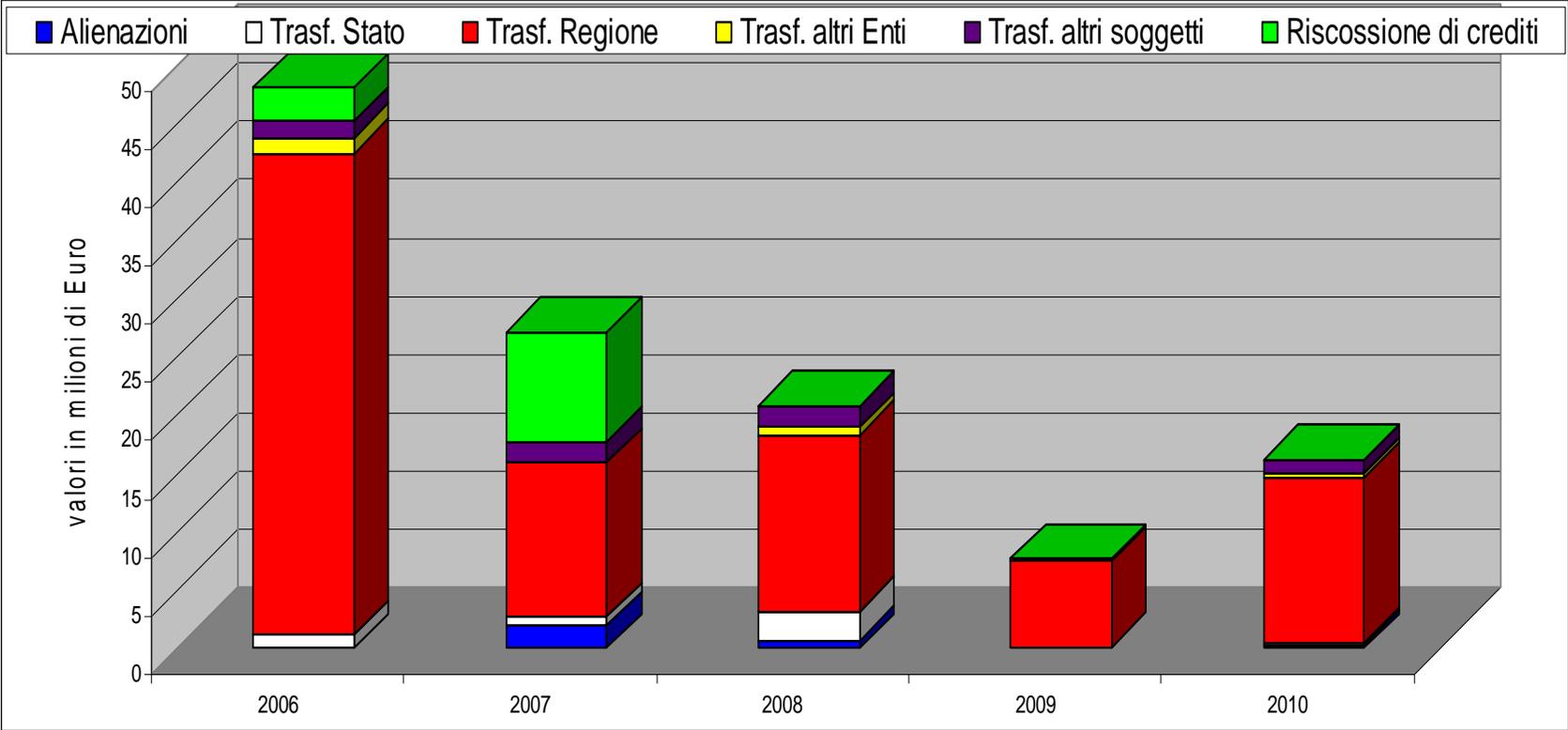
TITOLO IV - Entrate per alienazioni, trasferimento di capitali, riscossione di crediti

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto	2006	2007	2008	2009	2010
Alienazioni di beni patrimoniali	42.091,80	1.912.534,80	699.596,50	5.416,00	305.138,34
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.164.410,75	784.979,00	2.501.143,28	141.780,00	228.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	41.171.345,03	13.189.118,69	15.078.241,82	7.387.311,14	14.142.676,24
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	1.408.478,30	17.909,90	665.447,00	0,00	408.571,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.437.370,00	1.836.416,28	1.837.352,39	138.020,09	1.155.190,40
Riscossione di crediti	2.827.513,19	9.393.277,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per alienazioni, trasferimento di capitali, riscossione di crediti	48.051.209,07	27.134.235,67	20.781.780,99	7.672.527,23	16.239.575,98

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Grafico relativo alla provenienza delle entrate per alienazioni, trasferimento di capitali, riscossione di crediti nel corso degli esercizi 2006/2010.

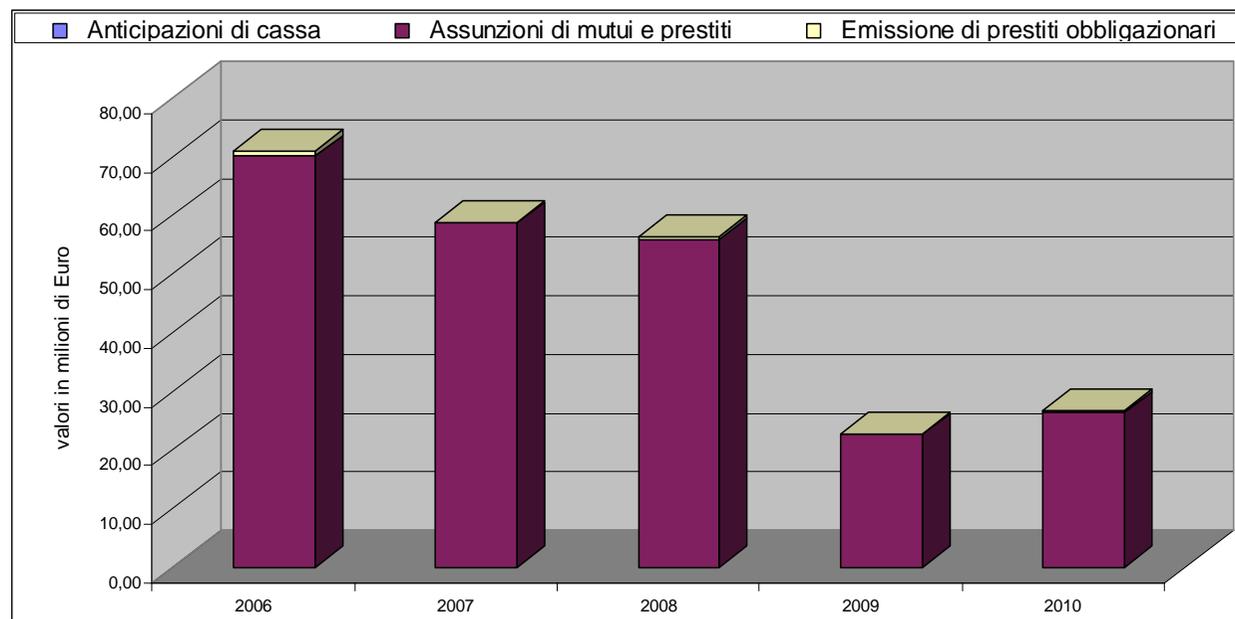


TITOLO V - Entrate per accensione di prestiti

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto	2006	2007	2008	2009	2010
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	70.095.429,69	58.700.629,30	55.904.045,29	22.659.728,98	26.390.504,91
Emissione di prestiti obbligazionari	911.052,89	151.062,00	451.236,41	169.000,00	354.541,85
Totale entrate per accensione di prestiti	71.006.482,58	58.851.691,30	56.355.281,70	22.828.728,98	26.745.046,76

Grafico relativo alla provenienza delle entrate per accensione di prestiti nel corso degli esercizi 2006/2010.



Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

				2006	2007	2008	2009	2010
Redditività del patrimonio	=	$\frac{\text{Entrate patrimoniali} \times 100}{\text{Valore patrimonio disponibile}}$	=	5,24%	5,77%	4,59%	4,63%	4,96%

Patrimonio pro-capite (beni indisponibili)	=	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali ind.}}{\text{Popolazione}}$	=	165,71%	77,65%	108,05%	117,07%	131,41%
--	---	---	---	---------	--------	---------	---------	---------

Patrimonio pro-capite (beni disponibili)	=	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disp.}}{\text{Popolazione}}$	=	47,57%	29,62%	31,55%	30,56%	29,64%
--	---	--	---	--------	--------	--------	--------	--------

Patrimonio pro-capite (beni demaniali)	=	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	=	157,58%	120,38%	145,66%	181,16%	207,44%
--	---	---	---	---------	---------	---------	---------	---------

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Se da un lato la redditività del patrimonio si assesta nel 2010 su valori non discordanti rispetto a quelli degli esercizi precedenti, rilevante è l'incremento del 2010 rapportato al 2009 dell'indice relativo al "patrimonio indisponibile pro capite" e al "patrimonio demaniale pro- capite" . In entrambi i casi, tali incrementi sono imputabili prevalentemente all'aumento del valore patrimoniale indisponibile e del valore patrimoniale demaniale rilevabili dal Conto del Patrimonio , considerato che la popolazione nei due esercizi non subisce rilevanti modifiche. Per analoghe motivazioni, ma di segno opposto, è la riduzione dell'indice relativo al "patrimonio disponibile pro capite": in tal caso, infatti a fronte di una relativa costanza della popolazione, il numeratore subisce una riduzione considerevole che determina l'abbassamento dell'indice in esame.

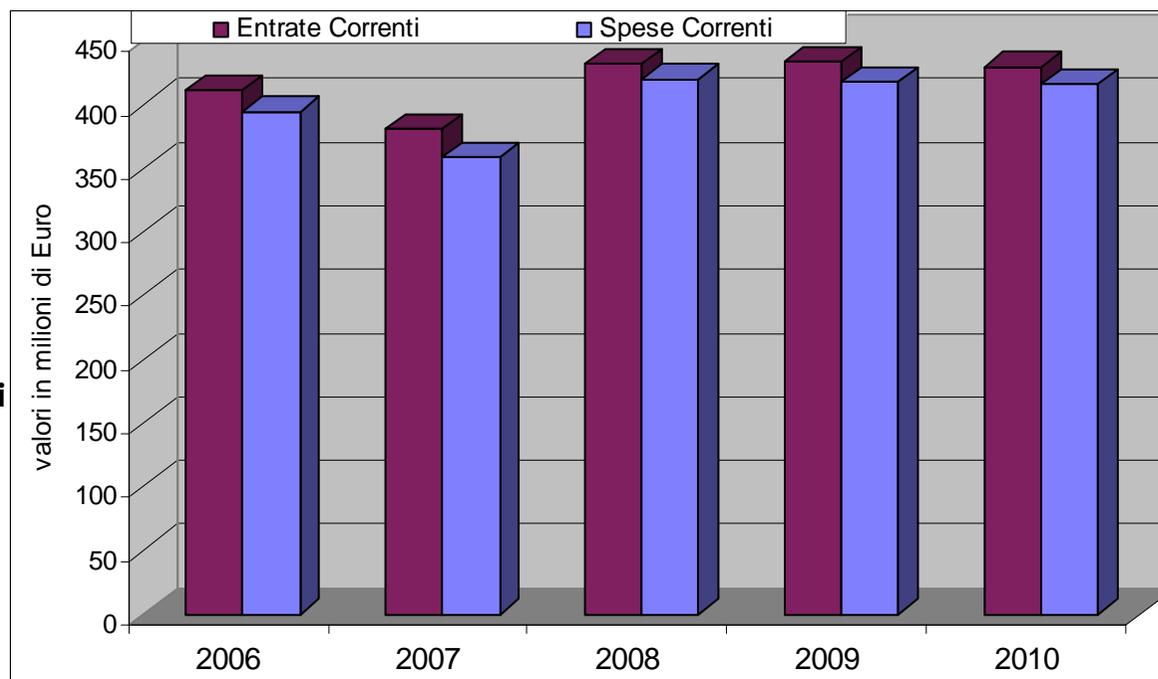
TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificate secondo l'analisi economico-funzionale per tipo di intervento:

NR.	INTERVENTI	2006	2007	2008	2009	2010
1	Personale	80.121.822,73	80.087.846,88	82.453.510,22	81.031.600,53	79.988.799,23
2	Acquisto di beni	4.309.490,94	3.717.815,82	4.310.620,84	4.556.310,84	3.974.073,00
3	Acquisto di servizi	176.674.110,76	156.453.975,92	194.538.065,42	190.293.392,21	184.844.319,40
4	Utilizzo beni di terzi	4.319.024,50	4.394.946,49	3.919.469,86	2.542.909,03	2.776.391,58
5	Trasferimenti	107.317.074,40	88.985.914,93	105.387.945,49	116.765.960,80	116.773.533,04
6	Interessi	14.685.092,42	18.327.066,13	22.000.353,22	15.655.399,18	19.676.125,15
7	Imposte e tasse	6.733.118,37	6.890.394,08	7.080.515,12	6.953.353,19	7.079.166,01
8	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	747,50	446.414,91
Spese Correnti		394.159.734,12	358.857.960,25	419.690.480,17	417.799.673,28	415.558.822,32

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

**Grafico relativo all'andamento
Delle spese correnti e delle
entrate correnti nel corso degli
esercizi 2006/2010.**



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2006	2007	2008	2009	2010
Rigidita' spesa corrente	$= \frac{(\text{Spese personale} + \text{amm.to mutui}) \times 100}{\text{Totale entrate(titoli I + II + III)}}$	25,64%	29,74%	26,82%	25,55%	27,02%

Velocita' gestione	$= \frac{\text{Pagamenti (Titolo I) competenza}}{\text{Impegni (Titolo I) competenza}}$	0,5496	0,5191	0,4982	0,4937	0,4943
spesa corrente						

L'indice di "rigidità" della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti e' assorbita dalle spese "rigide", costituite dalle spese per il personale e dalle spese per il pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari (interessi passivi e rimborso quota capitale): da rilevare a tal proposito un peggioramento rispetto all'anno 2009 dovuto principalmente all'incremento nel 2010 delle due componenti delle rate di ammortamento dei mutui (quota capitale e quota interessi) ammontante ad euro 6.176.260,74. Tale incremento non risulta peraltro compensato dal decremento della spesa del personale, ma al contrario risulta incidente in modo considerevole sul rapporto in esame, anche a seguito della riduzione del valore delle entrate posto al denominatore.

Dati e indicatori relativi al personale:

Nel corso del 2010 sono intervenute le seguenti variazioni:

Dipendenti a tempo indeterminato all' 01.01. 2010 n. 1.775

Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12. 2010 n. 1.803

	2006	2007	2008	2009	2010
Abitanti	2.248.955	2.277.686	2.290.990	2.297.598	2.305.000
Dipendenti in ruolo a tempo indeterminato	1.935	1.839	1.774	1.775	1.803
Costo del personale in migliaia di Euro (tempo determinato.+ tempo indeterminato.)	80.122	80.088	82.454	81.032	79.989
N. abitanti per ogni dipendente	1.162	1.239	1.291	1.294	1.278

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale risultanti dal rendiconto sono così riclassificate secondo l'analisi economico-funzionale per tipo di intervento:

NR.	INTERVENTI	2006	2007	2008	2009	2010
1	Acquisizione di beni immobili	70.908.105,61	52.513.311,25	59.167.756,24	29.377.050,71	37.054.566,59
2	Espropri e servitù onerose	6.603.701,82	3.384.025,00	3.499.827,30	1.015.000,00	3.785.529,00
3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Acquisizione di beni mobili, macchine, attrezzature tecnico scientifiche	4.458.157,99	4.179.185,60	5.183.649,86	1.722.707,60	746.233,00
6	Incarichi professionali esterni	10.559.270,89	849.061,06	3.542.247,83	1.281.310,77	1.084.998,37
7	Trasferimenti di capitale	22.252.509,20	23.016.061,35	15.164.799,55	10.242.984,40	5.588.093,29
8	Partecipazioni azionarie	9.773.333,00	2.483.915,00	862.300,00	0,00	256.728,00
9	Conferimenti di capitale	3.423.053,06	234.335,00	780.665,00	0,00	40.000,00
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	2.827.513,19	9.393.277,00	0,00	0,00	0,00
Spese in Conto Capitale		130.805.644,76	96.053.171,26	88.201.245,78	43.639.053,48	48.556.148,25

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

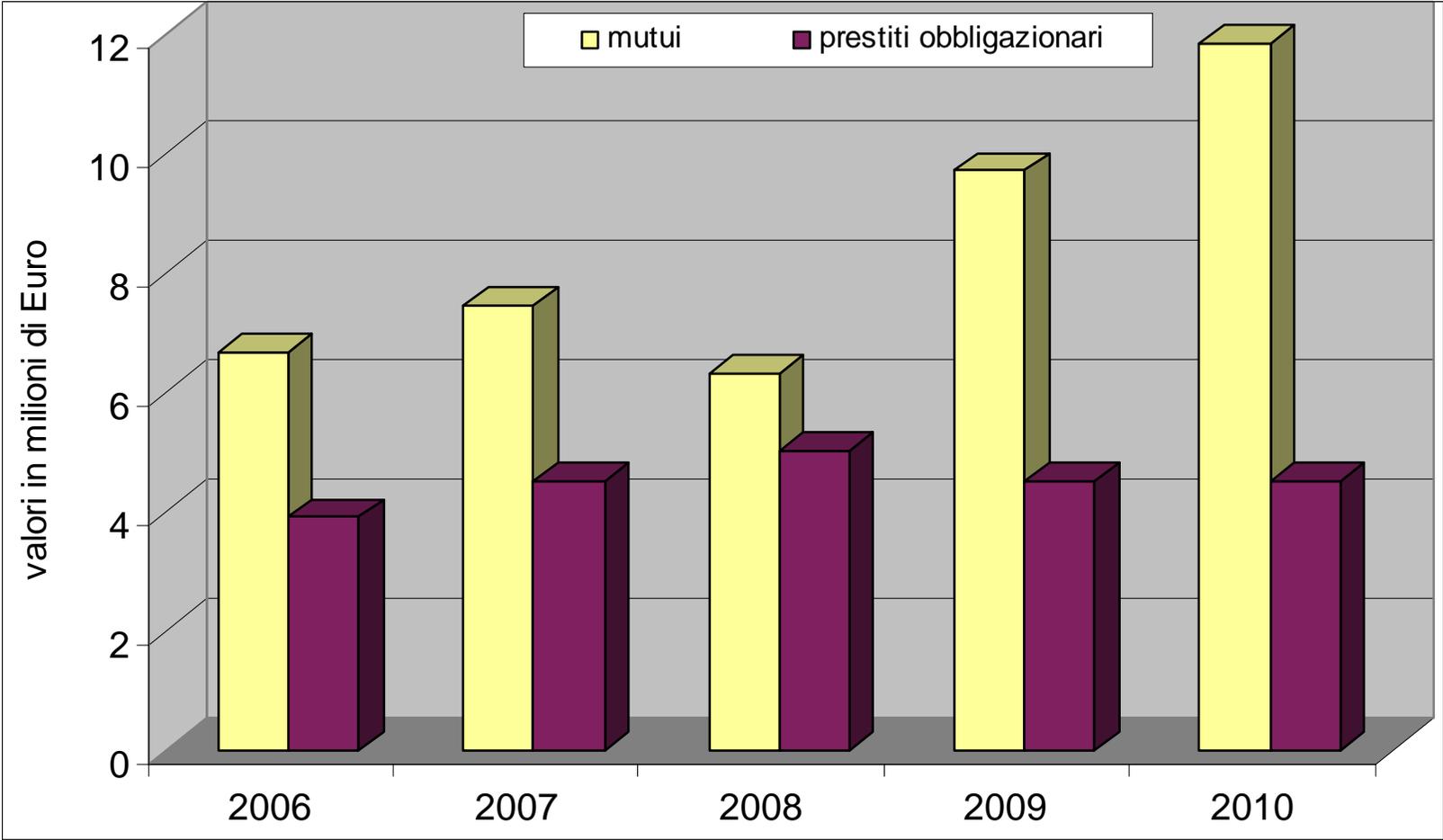
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese per rimborso di prestiti risultanti dal rendiconto sono così riclassificate secondo l'analisi economico-funzionale per tipo di intervento:

NR.	INTERVENTI	2006	2007	2008	2009	2010
1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	6.680.385,31	7.459.150,15	6.328.032,90	9.710.110,61	11.865.645,38
4	Rimborso di prestiti obbligazionari	3.895.215,69	4.494.127,85	5.014.127,85	4.494.127,85	4.494.127,85
5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	2.972.061,70	0,00	0,00	0,00
Spese per Rimborso di Prestiti		10.575.601,00	14.925.339,70	11.342.160,75	14.204.238,46	16.359.773,23

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Grafico dell'andamento delle spese relative agli interventi "Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti" e "Rimborso di prestiti obbligazionari" nel corso degli esercizi 2006/2010.



PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

<p>1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento)</p>	<p>NO</p>
<p>2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo primo superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione, nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate).</p>	<p>SI</p>
<p>3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli 1 - 2 - 3 superiore al 38% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).</p>	<p>NO</p>
<p>4) Consistenza dei debiti non assistiti da contribuzione superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo, e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuoe).</p>	<p>NO</p>

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all' 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO

In merito al secondo parametro, lo stesso indica un rapporto percentuale pari al 63,29%, superiore al limite previsto dalla norma vigente. Alla base di tale valore interviene prevalentemente una graduale riduzione dell'ammontare degli impegni di parte corrente rispetto all'ammontare dei residui di analoga parte, derivanti da impegni assunti negli esercizi precedenti e finanziati prevalentemente con fondi regionali il cui trend denota una progressiva riduzione nel corso degli anni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	PROVENTI	2008	2009	2010
Impianti sportivi	provento totale / nr. utenti	42,66	43,59	55,02
Altri servizi (soggiorni studio)	provento totale / nr. utenti	55,17	47,38	43,33
Altri servizi (diritti di pesca)	provento totale / nr. utenti	12,00	12,00	12,00
Altri servizi (utilizzo extrascolastico di locali compresi in edifici scolastici)	provento totale / nr. utenti	6,94	7,47	3,56

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2008	2009	2010
Impianti sportivi	costo totale / nr. utenti	59,14	59,14	63,79
Altri servizi (soggiorni studio)	costo totale / nr. utenti	162,90	194,12	160,48
Altri servizi (diritti di pesca)	costo totale / nr. utenti	12,81	12,49	12,00
Altri servizi (utilizzo extrascolastico di locali compresi in edifici scolastici)	costo totale / nr. utenti	0,00	4,00	3,75

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2008	2009	2010
Impianti sportivi	nr. impianti / popolazione	0,000039	0,000039	0,000039
Altri servizi (soggiorni studio)	Domande soddisfatte / presentate	100%	100%	100%
Altri servizi (diritti di pesca)	Domande soddisfatte / presentate	100%	100%	100%
Altri servizi (utilizzo extrascolastico di locali compresi in edifici scolastici)	Domande soddisfatte / presentate	100%	89%	100%

Con riferimento ai finanziamenti delle opere pubbliche si evidenzia:

Indice di indebitamento pro – capite

	2006	2007	2008	2009	2010
Residui debiti mutui e prestiti obbligaz. / Popolazione	209,32	226,00	240,25	241,28	242,93

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito dell'Ente per ciascun abitante per i mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento. A modificare la situazione del 2010 è certamente intervenuto l'incremento dei tassi di interesse passivi con contestuale riduzione della popolazione posta al denominatore dell'indice.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Indice percentuale di autofinanziamento

Le entrate di cui al titolo IV, l'avanzo economico (depurato, per quanto riguarda l'esercizio 2005, delle spese del titolo terzo connesse all'estinzione dei mutui CC.DD.PP., finanziata mediante emissione di B.o.p.), l'avanzo di amministrazione applicato in conto capitale, finanziano le spese in conto capitale, per i seguenti valori:

	2006	2007	2008	2009	2010
Autofinanziamento / Spese in c/capitale	5,33%	11,87%	2,34%	4,49%	4,56%

L'aumento dell'indice in questione deve essere valutato alla luce dell'incremento, rispetto al 2009, sia delle entrate derivanti da alienazioni di beni mobili ed immobili (Cat. 401/entrata) che della quota parte dell'avanzo di amministrazione 2009 applicato a spese di investimento nell'esercizio successivo.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009

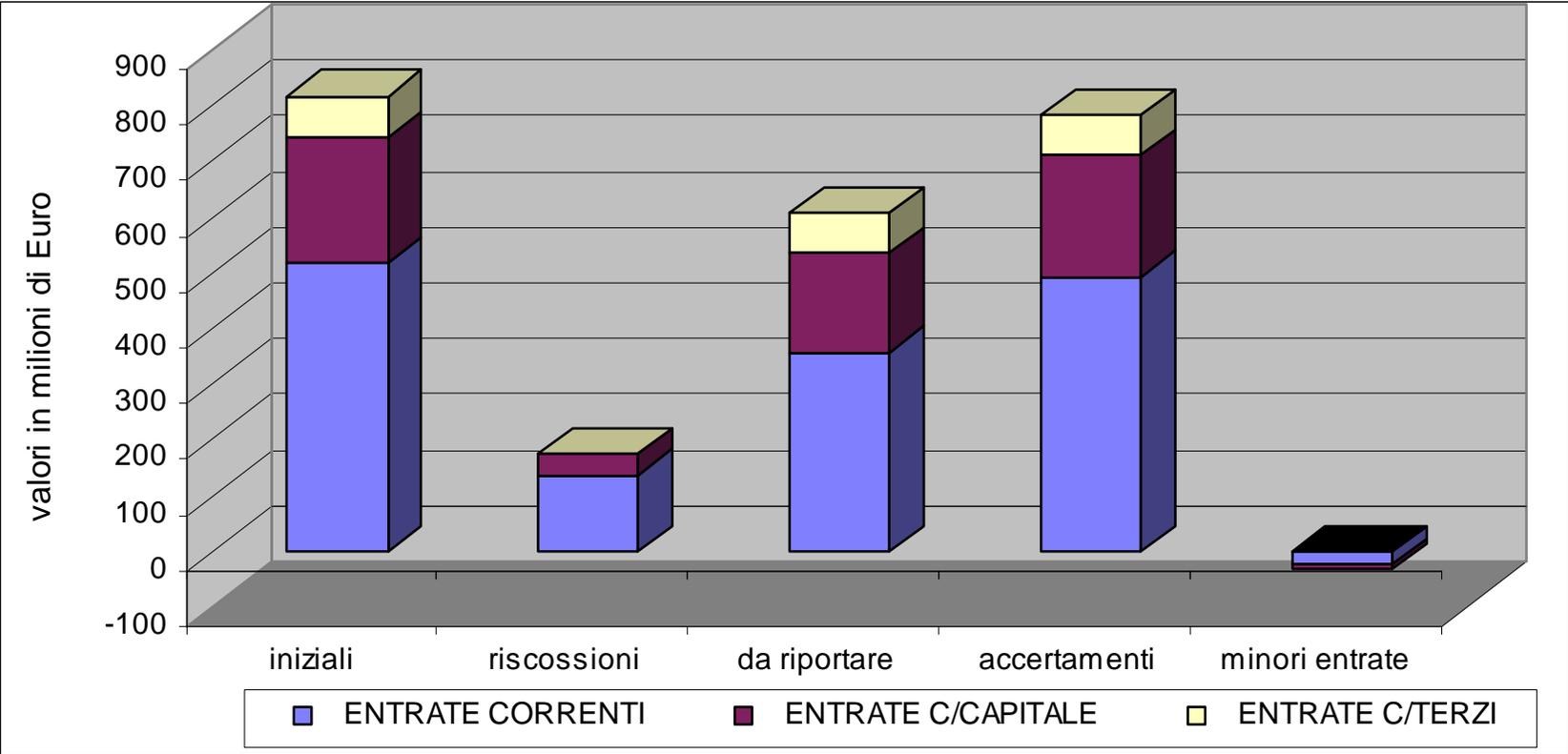
GESTIONE RESIDUI ATTIVI

ENTRATE	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
Tributarie	23.712.432,85	16.200.599,96	7.494.334,79	23.694.934,75	-17.498,10
Trasferimenti	480.726.824,62	113.300.121,32	343.163.086,97	456.463.208,29	-24.263.616,33
Extratributarie	13.123.694,01	6.655.162,71	6.255.910,75	12.911.073,46	-212.620,55
CORRENTI	517.562.951,48	136.155.883,99	356.913.332,51	493.069.216,50	-24.493.734,98
Alienaz. e Trasferimenti in c/capitale	122.604.905,04	24.823.920,55	92.840.016,64	117.663.937,19	-4.940.967,85
Prestiti	102.652.413,49	13.501.536,04	85.498.999,52	99.000.535,56	-3.651.877,93
C/CAPITALE	225.257.318,53	38.325.456,59	178.339.016,16	216.664.472,75	-8.592.845,78
SERVIZI C/TERZI	73.729.997,02	1.148.545,96	72.490.232,98	73.638.778,94	-91.218,08
T O T A L E	816.550.267,03	175.629.886,54	607.742.581,65	783.372.468,19	-33.177.798,84

Da rilevare la considerevole riduzione dell'ammontare dei residui attivi, quale conseguenza principalmente di maggiori versamenti da parte regionale con riferimento soprattutto alla parte corrente.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Grafico relativo all'andamento dei residui attivi nella gestione 2010:

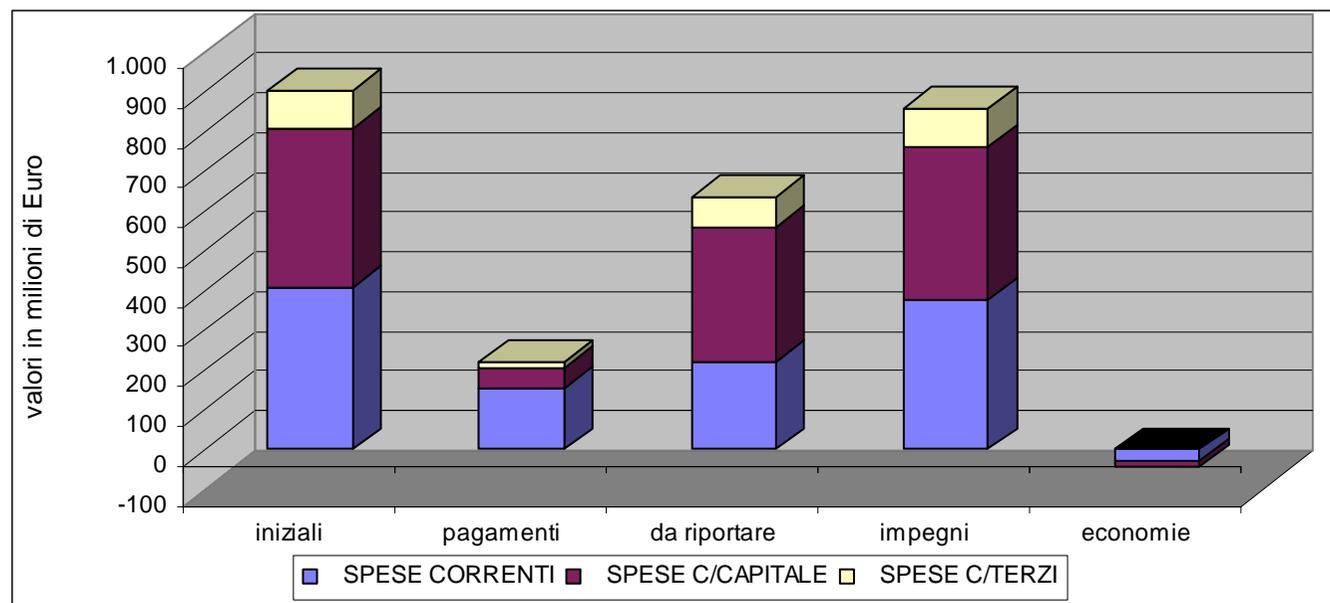


Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

SPESE	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Economie
Correnti	405.831.693,78	155.018.749,55	220.970.561,74	375.989.311,29	29.842.382,49
Conto capitale	399.585.754,98	50.388.903,29	336.153.665,59	386.542.568,88	13.043.186,10
Rimborso di prestiti	520.000,00	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00
Servizi c/terzi	94.507.865,83	15.136.025,09	79.259.590,83	94.395.615,92	112.249,91
T O T A L E	900.445.314,59	221.063.677,93	636.383.818,16	857.447.496,09	42.997.818,50

Grafico relativo all'andamento dei residui passivi nella gestione 2010:



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Anche in tal caso, si rileva una riduzione dell'importo dei residui passivi, quale conseguenza sia di un maggior esborso di partite correnti durante l'esercizio, sia anche di minori trasferimenti regionali accertati nel corso del 2010, quale conseguenza inevitabile del trend decrescente dell'ammontare del POR 2007-2013 e del taglio dei fondi regionali registrati nel corso del 2010.

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
Minori residui attivi riaccertati	33.177.798,84
Minori residui passivi riaccertati	42.997.818,50
Saldo gestione residui	9.820.019,66

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	5.348.647,51
Gestione in conto capitale	4.450.340,32
Gestione servizi per c/terzi	21.031,83
Saldo gestione residui	9.820.019,66

L'indice di smaltimento dei residui passivi (rapporto tra i residui passivi pagati nell'esercizio ed i residui passivi iniziali) è pari al 24,55%, in peggioramento rispetto al valore di 25,73%, relativo all'esercizio precedente.

La formazione dei residui passivi per effetto della gestione di competenza (rapporto tra i residui passivi della competenza e gli impegni di competenza) è pari al 53,42%, sostanzialmente pari rispetto al valore del 53,53% registrato nell'esercizio 2009.

L'indice di smaltimento dei residui attivi (rapporto tra i residui attivi riscossi nell'esercizio ed i residui attivi iniziali) è pari al 21,51%, in peggioramento rispetto al valore di 23,03% relativo all'esercizio precedente.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

La formazione dei residui attivi per effetto della gestione di competenza (rapporto tra i residui attivi della competenza e gli accertamenti di competenza) è pari al 47,04%, in peggioramento rispetto al valore del 45,72% registrato nell'esercizio 2009.

CONTO DEL PATRIMONIO

Le risultanze del conto del patrimonio sono le seguenti:

	2010	2009	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	8.974.873,63	9.348.826,70	-373.953,07
Immobilizzazioni materiali	797.967.812,39	778.622.879,87	19.344.932,52
Immobilizzazioni finanziarie	50.049.820,86	49.070.886,26	978.934,60
Rimanenze	79.221,67	100.450,52	-21.228,85
Crediti	858.985.142,87	816.024.547,43	42.960.595,44
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	86.292.935,14	101.292.502,60	-14.999.567,46
Ratei e risconti	29.041.954,97	21.910.919,45	7.131.035,52
Totale attività'	1.831.391.761,53	1.776.371.012,83	55.020.748,70
Conferimenti	226.572.893,67	223.525.641,30	3.047.252,37
Debiti	1.125.905.318,72	1.079.172.462,29	46.732.856,43
Ratei e risconti	23.684,17	28.294,43	-4.610,26
Totale passività'	1.352.501.896,56	1.302.726.398,02	49.775.498,54
Patrimonio netto	478.889.864,97	473.644.614,81	5.245.250,16
Conti d'ordine	361.116.119,37	376.085.702,98	-14.969.583,61

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del conto economico sono così riassumibili:

A) PROVENTI DALLA GESTIONE			424.911.612,90
B) COSTI DELLA GESTIONE			-411.026.736,19
RISULTATO DELLA GESTIONE			13.884.876,71
C) PROVENTI DA AZIENDE PARTECIPATE			3.884.792,17
	UTILI	4.585.793,69	
	TRASFERIMENTI	-701.001,52	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			17.769.668,88
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-13.703.024,63
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			1.178.605,91
	PROVENTI	34.944.535,22	
	ONERI	-33.765.929,31	
RISULTATO ECONOMICO			5.245.250,16

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Il conto del patrimonio rileva ai sensi dell'art. 230, comma 1, TUEL i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute, nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Per i beni patrimoniali disponibili produttivi di reddito si rileva quanto segue: i beni patrimoniali disponibili sono iscritti nel conto del patrimonio ed i loro proventi (nel caso di beni produttivi di reddito) concorrono a determinare l'avanzo di amministrazione nel conto del bilancio ed il risultato economico dell'esercizio nel conto economico.

Il valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie quali partecipazioni in imprese collegate e' pari ad euro 43.385.665,46, mentre per le partecipazioni in altre imprese il valore e' pari ad euro 6.537.438,00 e per le partecipazioni in imprese controllate il valore è pari ad euro 105.100,00 . I proventi derivanti dalle suddette partecipazioni ammontano per l'esercizio 2010 ad euro 4.585.793,69.

La contabilità economico-patrimoniale evidenzia un patrimonio netto finale di euro 478.889.864,97, in aumento di euro 5.245.250,16 rispetto alla consistenza di inizio esercizio.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il patto di stabilità interno e' stato introdotto dalla Legge 448/1998 (art. 29 della legge finanziaria per il 1999) ed e' stato negli anni successivi oggetto di modifiche ed integrazioni in sede di Legge Finanziaria.

La legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) ha apportato, con le disposizioni dei commi 379, 380 e 386 dell'art. 1, alcune modifiche alle regole del Patto di stabilità interno degli enti locali stabilite dalla precedente legge finanziaria per il 2007. Tali disposizioni sono state in parte integrate ed in parte modificate con la Legge 112/2008.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Con tali norme , infatti, pur continuando ad essere il saldo finanziario tra entrate e spese finali il parametro di riferimento per l'applicazione delle regole del patto di stabilità, la novità più significativa è rappresentata dall'introduzione del criterio della "**competenza mista**", in base al quale nella determinazione del saldo obiettivo le entrate e le spese di parte corrente sono considerate in termini di competenza (accertamenti e impegni), mentre le entrate e le spese di parte capitale sono considerate in termini di cassa (riscossioni e pagamenti, in conto competenza e in conto residui). Unica differenza tra le due norme è rappresentata dalla tipologia di entrate e di spese non rilevanti ai fini del patto di stabilità. Con la legge 112/2008, infatti, è stato previsto di escludere dal saldo le entrate e le relative spese inerenti eventi calamitosi, il cui importo deve essere oggetto di specifico riscontro da parte del Dipartimento della Protezione Civile. Sono altresì escluse, in particolare per gli enti che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 16.03.2009, le entrate derivanti dalla cessione di partecipazioni societarie per l'esercizio di servizi pubblici , gli utili straordinari relativi e le entrate provenienti da alienazioni patrimoniali.

E' opportuno ricordare inoltre che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2010 dell'Ente garantiscono il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno nella disciplina per esso prevista dalla Legge di stabilità 2010, vigente all'epoca della sua approvazione.

In applicazione delle nuove disposizioni che, con effetto dal 1.1.2010, hanno regolato il Patto di stabilità interno, **l'obiettivo programmatico** per la Provincia di Torino, da conseguire **in termini di saldo finanziario di competenza mista**, è stato determinato, per il 2010 in -3.865 migliaia di Euro.

E' stato, inoltre, riformulato il comma 684 della legge finanziaria 2007, relativo all'applicazione delle regole del patto in sede di bilancio di previsione, per renderlo coerente con il nuovo criterio della competenza mista. Il testo del comma 684 vigente nel 2009 così disponeva: "*Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato, a decorrere dall'anno 2009, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad*

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."

La coerenza del bilancio provinciale, così come risultava a seguito dell'approvazione delle variazioni di bilancio proposte nel corso dell'esercizio, con le regole del Patto di stabilità interno per il triennio 2010-2012 ha trovato dimostrazione nel prospetto previsto dal comma 684, che veniva allegato a ciascuna proposta di deliberazione.

I risultati conseguiti al 31 dicembre 2010 tengono conto di due fattori: il primo relativo alla possibilità per gli Enti Locali di escludere dal computo del saldo finanziario lo 0.78% dei residui passivi di parte capitale al 31.12.2009; il secondo attiene all'accollo da parte regionale di quota parte dell'obiettivo programmatico degli enti locali territorialmente competenti . La Regione Piemonte ha provveduto ad accollarsi 5.000.000 di euro per la Provincia di Torino.

Dal saldo finanziario al 31.12.2010 deve essere detratta la somma di 1.015 milioni di euro , quale saldo delle entrate convenzionali 2008 da compensare nel corso degli esercizi successivi. Di tale situazione, data l'oggettiva impossibilità di darne visione sul modello ministeriale approvato è stata fatta esplicita menzione in sede di trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze della certificazione., effettuata in data 23.03.2011

Il prospetto seguente evidenzia il rispetto dell'obiettivo annuale di saldo finanziario in termini di competenza mista come di seguito sinteticamente indicato:

- Obiettivo annuale al 31/12/2010: - 3.865 migliaia di Euro

- Entrate finali nette: 399.851 migliaia di Euro

- Spese finali nette: 402.669 migliaia di Euro

- Risultato effettivo al 31/12/2010: - 2.818 migliaia di Euro

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Si raccomanda ovviamente di continuare a monitorare, con le stesse attenzioni, anche per il futuro, la gestione finanziaria della Provincia, al fine di continuare ad osservare il rispetto dei vincoli derivanti dal "Patto di stabilità" anche negli esercizi che seguiranno

Osservazioni e raccomandazioni.

In considerazione dei valori assunti dagli indici di smaltimento dei residui passivi e di quelli attivi e dei tassi di formazione dei residui passivi e di quelli attivi per effetto della gestione di competenza, il Collegio dei Revisori conferma quanto già espresso con riferimento al rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, in merito alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio della situazione dei residui, sia attivi che passivi, ed al rafforzamento dell'attività di smaltimento/monetizzazione, al fine di ottenere progressivamente la riduzione massima possibile. In particolare si ribadisce di procedere ad una rivisitazione generale delle scadenze previste negli affidamenti di incarichi e prestazioni di servizi, al fine di effettuare una valutazione congiunta non solo sotto il profilo dell'ammontare dei residui passivi, ma anche sotto il profilo della eventuale tardiva consegna degli elaborati richiesti, oggetto dello specifico incarico.

Tale necessità si impone comunque oltre che per evitare rallentamenti dei processi di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese e quindi ai fini di cui al punto precedente, anche al fine di superare le negatività emerse per queste voci nella valutazione dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, ancorché non risultino determinanti nella definizione finale.

Con riferimento ai contratti in corso relativi a strumenti finanziari derivati (Interest rate swap del tipo "scambio di interessi"), le proiezioni dei flussi di interessi in entrata ed in uscita, per le annualità successive al corrente esercizio finanziario sino alla scadenza dei relativi contratti, quali risultanti dalla nota informativa prevista dall'art. 3, comma 1, Legge n. 203/2009 predisposta ed allegata alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione 2010, evidenziano differenziali (netting) negativi per la Provincia di Torino.

Il Collegio dà atto che, al fine di contenere gli effetti dei rischi conseguenti alle operazioni in questione,

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

l'Ente ha costituito uno specifico "fondo accantonamento rischi operazioni di swap" che viene annualmente integrato con uno stanziamento attuale, confluito nell'avanzo di amministrazione 2010 (fondi vincolati).

Si dà atto che il procedimento di determinazione della quota annua è stato effettuato ripartendo il valore del "mark to market" alla data di accantonamento del fondo per la durata media delle operazioni di swap effettuate. A tale riguardo, lo scrivente Collegio raccomanda il costante monitoraggio dei contratti in corso relativi a strumenti finanziari derivati, nonché l'adeguamento della consistenza del precitato fondo, in correlazione con l'evoluzione del quadro previsionale e sulla base di uno specifico criterio di determinazione.

Nella cogenza della normativa relativa al contenimento delle spese del personale, si evidenzia l'esigenza di proseguire nelle attività di monitoraggio delle spese del personale che consentano il rispetto del principio generale di riduzione complessiva delle stesse.

Per quanto riguarda le spese per studi e consulenze esterne, rappresentanza, relazioni pubbliche, comunicazione, convegni, mostre e pubblicità, si rinnova l'invito a limitarne il ricorso ai casi strettamente indispensabili, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Si rinnova l'invito al monitoraggio, almeno trimestrale, se del caso anche con supporto informatico, degli andamenti gestionali degli organismi partecipati dall'Ente e ove si riscontrino degli scostamenti rispetto agli obiettivi previsti di intraprendere le azioni correttive necessarie. A tal proposito si suggerisce che l'Ente individui un sistema di "governance" unitario.

Si rinnova la raccomandazione, già espressa nelle relazioni relative agli esercizi precedenti, di effettuare controlli amministrativi relativamente ai depositi di terzi e alla riscossione di crediti scaduti.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Dato atto che, ai fini dell'inserimento nel conto di bilancio 2010 dei residui attivi e passivi, il riaccertamento degli stessi è stato effettuato come da specifiche note inviate all'Area Finanziaria dai vari Servizi dell'Ente, nonché da specifiche determinazioni di registrazione delle economie e delle insussistenze rispettivamente di spesa e di entrata, si rileva l'adozione nei mesi di gennaio-febbraio 2011 da parte di ogni Servizio dell'Ente di specifiche determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi di propria competenza, ai sensi dall'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Conclusioni

visto lo statuto provinciale;

visto il regolamento di contabilità;

visto il sistema integrato di contabilità economica, finanziaria e patrimoniale attraverso il quale si è pervenuti alla redazione del Conto Economico, del Conto Patrimoniale e del Prospetto di Conciliazione con la contabilità finanziaria di cui al D.P.R. 194/96.

I sottoscritti dichiarano di avere svolto i propri compiti di controllo con diligenza ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

I Revisori concludono osservando in via generale la formale regolarità contabile e finanziaria dell'Ente, ed attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Torino, li

L'organo di revisione

Dott. Davide DI RUSSO

Dott. Rag. Giorgio CAVALITTO

Dott. Luigi TEALDI
